

Sintesi delle misure per la Scuola previste nel Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 #CuraItalia.

1. Permessi per la legge 104.

Nei mesi di marzo e aprile si possono fruire 12 giorni in più al mese: 12+3 giorni a marzo e 12+3 giorni ad aprile.

2. Congedo e indennità per i lavoratori dipendenti del settore pubblico.

A decorrere dal 5 marzo 2020, in conseguenza dei provvedimenti di sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, per tutto il periodo della sospensione, i genitori lavoratori dipendenti del settore pubblico hanno diritto a fruire dello specifico congedo e relativa indennità.

3. Premio ai lavoratori dipendenti.

Ai titolari di redditi di lavoro dipendente che possiedono un reddito complessivo di importo non superiore a 40.000 euro spetta un premio, per il mese di marzo 2020, che non concorre alla formazione del reddito, pari a 100 euro da rapportare al numero di giorni di lavoro svolti nella propria sede di lavoro nel predetto mese

4. Stanziamenti.

Per consentire alle scuole statali e a quelle paritarie pubbliche di acquistare materiali per la disinfezione dei locali, con particolare riferimento al momento della riapertura dopo la sospensione delle attività didattiche disposta in relazione all'emergenza sanitaria COVID-19, sono previsti appositi stanziamenti, che valgono anche per l'acquisto di gel sanificante e altri materiali per la protezione e l'igiene personale

5. Piattaforme per la didattica a distanza

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione della malattia COVID-19 comporta la necessità di svolgere le lezioni non in presenza. Le scuole vanno aiutate a dotarsi delle necessarie piattaforme informatiche. Nel breve periodo, le piattaforme in questione dovranno essere necessariamente reperite sul mercato per consentire alle istituzioni scolastiche statali di dotarsi di piattaforme e di strumenti digitali utili per l'apprendimento a distanza anche mettendo a disposizione degli studenti dispositivi digitali individuali per la relativa fruizione, ovvero per potenziare gli strumenti digitali già in uso alle medesime istituzioni scolastiche. Infatti, in caso di emergenze come quella attuale, modalità e metodologie di apprendimento a distanza sono particolarmente utili al fine di consentire di mantenere un legame stretto tra la scuola e gli studenti.

6. Assistenti tecnici informatici.

Nelle scuole del primo ciclo (Infanzia, primaria, secondaria di 1[^] grado) per ragioni storiche, non sono disponibili assistenti tecnici informatici. L'assenza di assistenti tecnici si è rivelata causa di particolare difficoltà, nell'organizzazione della didattica a distanza. Per rimediare a questa storica difficoltà è prevista la presenza di un assistente tecnico almeno nelle scuole del primo ciclo di maggiori dimensioni, sino al termine dell'a.s. 2019/2020.

Si tratta di una spesa corrispondente a circa 10.000 euro per scuola. La somma è superiore al canone annuo per le licenze delle più diffuse piattaforme. Ogni scuola avrà, quindi, a disposizione anche risorse per acquisire dispositivi individuali (tablet, laptop) da assegnare agli studenti che ne abbiano maggiore necessità.